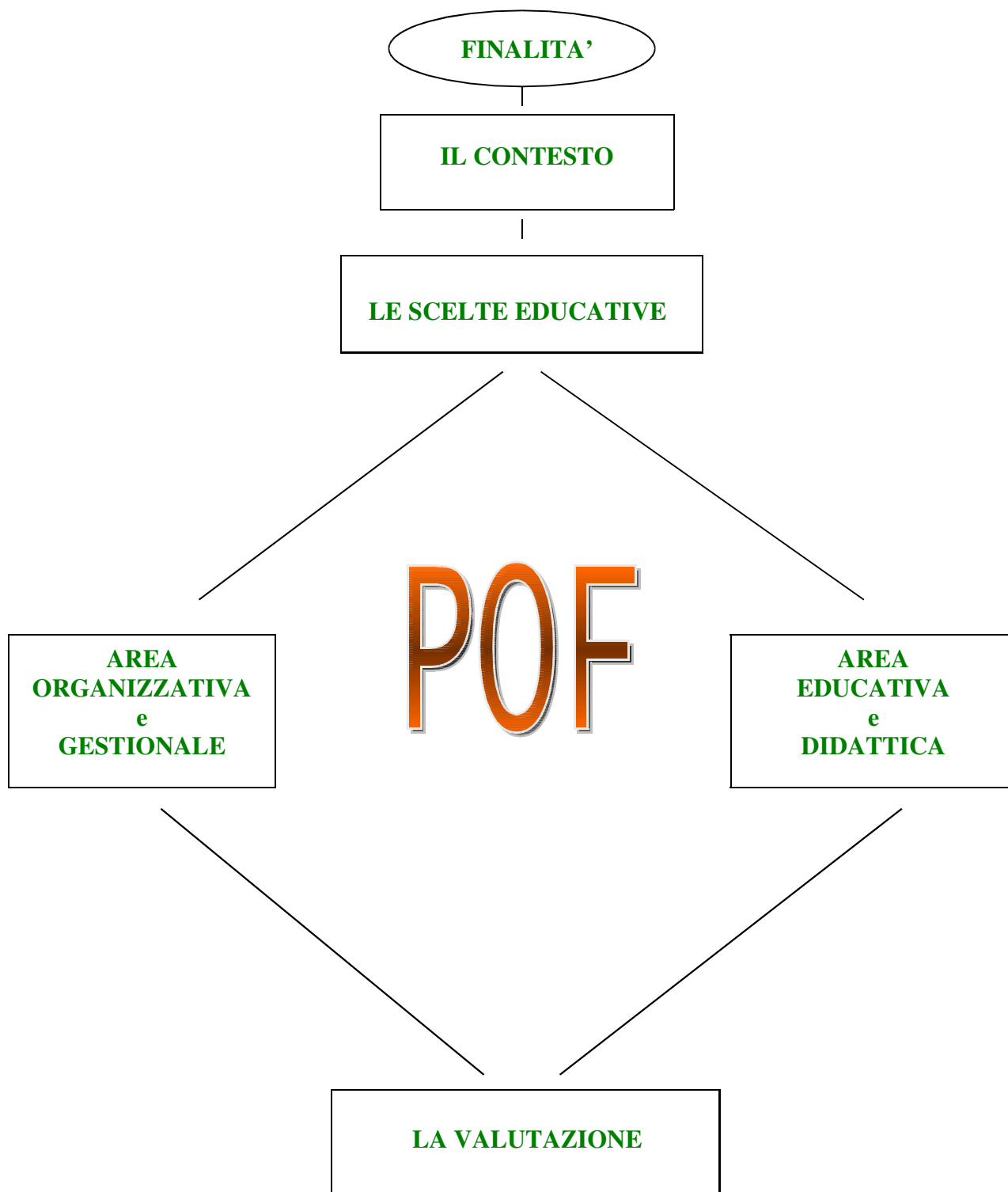


**ISTITUTO COMPRENSIVO
CASTRI**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2007/2008**



*“Oh, noi, nostra generazione
Noi siamo soltanto lo scalino, non la soglia
Noi siamo soltanto l'introduzione ad una introduzione”.*

(E.Evtuscenko)

PREMESSA

Il POF (Piano dell'Offerta formativa), realizzato in base ai testi normativi vigenti (CM 194/99, DPR 275/99, C.C.N.L.), costituisce il documento ufficiale di identità del nostro Istituto.

Esso tiene conto della STORIA pregressa dei diversi ordini di scuola, rivista alla luce della funzione che l'Istituzione riveste nel territorio e IMPRONTATA a processi di autonomia organizzativa e didattica.

Esso si pone sostanzialmente alcuni obiettivi, FINALITA', che costituiranno il punto di riferimento dell'azione programmatica degli operatori scolastici nei vari ordini di scuola.

FINALITA'

- Sviluppare la cultura del servizio e la “visibilità” esterna dell'Istituto e delle scuole che lo compongono.
- Promuovere il “successo scolastico”, garantendo pari opportunità formative.
- Favorire il benessere e la “qualità” delle esperienze degli alunni.
- Favorire l'integrazione di ragazzi di differenti culture
- Ottimizzare l'impiego delle risorse professionali ad esclusivo beneficio della relazione educativa docenti-alunni

IL CONTESTO

L'ISTITUTO

Denominazione_ ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTRI

Indirizzo _ via G.MAZZINI n.24

N° telefono _ 0832/825582

Dirigente _Dott.UGO FIORENTINO

Codice _ LEIC815008

L'Istituto Comprensivo di Castri nasce nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito del Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche dell'1/8/2000.

Il bacino di utenza cui si rivolge comprende il territorio del Comune di Castri di Lecce e quello del Comune di Caprarica.

Ogni realtà locale dispone di un edificio scolastico, al quale gli enti preposti garantiscono l'ordinario funzionamento. Nel corrente anno scolastico sono stati avviati interventi di manutenzione ordinaria in alcuni plessi.

Nell'ambito del territorio le diverse scuole, acquisite dall'Istituto, hanno sempre svolto un ruolo attivo sul piano culturale, pedagogico e organizzativo.

ORGANIGAMMA

Fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Castri le seguenti istituzioni educative:

| SCUOLA DELL'INFANZIA | | | | |
|-----------------------------|----------|-----------|---------------------------------|---|
| Plessi | Sezioni | Alunni | Docenti | Strutture/Spazi |
| CASTRI | 2 | 41 | 8 (di cui 1 IRC con Caprarica) | 3 aule, refettorio,sala riunioni,cortile esterno |
| CAPRARICA | 3 | 55 | 7 (di cui1 IRC con Castri) | 3 aule,atrio,refettorio,cortile esterno,laboratorio,aula blindata, giardino con prato inglese |
| TOTALE | 5 | 96 | 12 | |

| SCUOLA PRIMARIA | | | | |
|------------------------|-----------|------------|--|--|
| Plessi | Sezioni | Alunni | Docenti | Strutture/Spazi |
| CASTRI | 10 | 167 | 20 (di cui 2L ₂ –1 IRC in comune con Caprarica) 3 sost. | 10 aule, 1 labor./informatica, palestra coperta, atrio, cortile esterno 3 aule e atrio (uffici dirigenza) |
| CAPRARICA | 7 | 104 | 12 (di cui 1 sost.-1L ₂ –2 IRC di cui 3 in comune con Castri) | 6 aule,palestra,saletta di servizio,labor./inform,2 aule disabili, a. audiovisivi |
| TOTALE | 16 | 271 | 31 | |

| SCUOLA SECONDARIA DI 1° | | | | |
|--------------------------------|----------|------------|---|---|
| Plessi | Classi | Alunni | Docenti | Strutture/Spazi |
| CASTRI | 5 | 98 | 16 (di cui 7 in comune con Caprarica +2 con altre scuole) | 6 aule,2 laboratori,sala docenti,aula multimediale,biblioteca, ufficio, palestra coperta,cortile esterno |
| CAPRARICA | 3 | 44 | 9 (di cui 3 in comune con altre scuole e 7 con Castri) | 4 aule,palestra coperta,ufficio,sala medica,4 laboratori,biblioteca,aula proiezioni,saletta di servizio,a. multimediale,a .diversamente abili,auditorium, cortile esterno |
| TOTALE | 8 | 142 | 26 | |

| | | | |
|----------|-------------|------------|-----------|
| Totale | Sez./classi | Alunni | Docenti |
| Istituto | 29 | 509 | 63 |

RISORSE INTERNE

DIRIGENTE → Coordinazione, promozione ...

| | | | | |
|-----|-----------|---|----|---------------------------------------|
| POF | TUTTI | → | 72 | attività curriculari/extracurriculari |
| | FUNZ/STR. | → | 5 | sostegno, promozione, coordinamento |
| | REFERENTI | → | 8 | indirizzo e coordinamento |
| | SOSTEGNO | → | 5 | integrazione |

• DOCENTI

- D.S.G.A. → 1 Segretaria
- PERSONALE AMM.VO → 6. supporto amministrativo
- PERSONALE AUSILIARIO → 12. servizi generali,sorveglianza,pulizia,supp. did.
- LAVORATORI SOC. UT. → 11 supporto materiale,pulizia
- FONDI → supporto base
- STRUTTURE → supporto base POF

IL TERRITORIO/LE FAMIGLIE

L'agricoltura, l'artigianato e il commercio (Castri) sono i settori portanti dell'economia, mentre cominciano ad emergere le caratteristiche della società dei consumi, che determinano problematiche e contraddizioni, quali: complessità, mancanza di spazi aggregativi, perdita dell'identità storico culturale, informatizzazione, forme di disadattamento, disoccupazione giovanile.

In entrambi i paesi, si nota complessivamente un atteggiamento di fiducia nei confronti della scuola; si evidenzia da parte delle famiglie un atteggiamento di collaborazione, supportato dalle maggiori risorse a disposizione della scuola e anche da una più consapevole affezione per la cultura in genere.

GLI ALUNNI

La popolazione scolastica si presenta eterogenea dal punto di vista affettivo, emotivo, socio-culturale e cognitivo.

Ad alunni motivati e particolarmente curati dalle famiglie si contrappongono alunni che presentano difficoltà nel processo di crescita globale e che necessitano di un più consapevole intervento di tipo socio-educativo.

In tutte le scuole dell'Istituto sono assenti fenomeni di dispersione scolastica; i tassi di ripetenza sono molto bassi e la frequenza è regolare. Si registra la presenza di alunni extracomunitari .

RISORSE ESTERNE

- TERRITORIO _____

- beni ambientali (serra, macchia mediterranea)
- beni culturali(menhir, frantoi ipogei, masserie)
- beni storico/architettonici (chiese,palazzi gentilizi)
- artigianato(lavorazione canne/giunchi,legno,
pietra leccese,cartapesta,ricami/merletti)
- aziende (oleifici,panifici,agricole)
- impianti (Ente autonomo acquedotto Pugliese)

- ASSOCIAZIONI _____

- culturali e sportive
- socio religiose
- assistenziali e di volontariato
- ricreative

- ENTE LOCALE

- GENITORI

LE SCELTE EDUCATIVE E IL CURRICULUM

VALORI / PRINCIPI ISPIRATORI

Il nostro Istituto riconosce come propri i seguenti valori:

- valore della persona
- valore della scuola come comunità educante
- valore della cultura
- valore insito in una buona organizzazione scolastica

Pertanto, nelle scelte educative e didattiche intende ispirarsi ai PRINCIPI di:

- UGUAGLIANZA (garantendo a ciascun alunno, nel rispetto della sua individualità, pari opportunità formative);
- ACCOGLIENZA (impegnandosi a favorire la formazione di identità personali positive, capaci di interagire in un rapporto di reciproco rispetto);
- INTEGRAZIONE (delineando percorsi personalizzati di apprendimento che tengano conto dei concreti bisogni e delle effettive capacità di ciascuno).

Inoltre la scuola intende garantire:

- l'IMPARZIALITÀ del servizio nella formazione di classi e sezioni;
- la VIGILANZA sull'ADEMPIMENTO dell'OBBLIGO SCOLASTICO e sulla FREQUENZA;
- la REGOLARITÀ e la CONTINUITÀ del servizio e delle attività educative;
- il DIRITTO di SCELTA delle famiglie;

- la PROFESSIONALITÀ docente, che si attua attraverso la LIBERTÀ di INSEGNAMENTO e l'AGGIORNAMENTO.

FINALITÀ EDUCATIVE

La Scuola si prefigura, attraverso la sua attività educativa, la FORMAZIONE di:

- una PERSONA capace di esprimere la sua identità sotto tutti gli aspetti (motorio, cognitivo, affettivo, relazionale, emotivo, creativo, religioso);
- un CITTADINO consapevole del patrimonio culturale della propria comunità e aperto ad una convivenza attiva, civile e democratica.

Inoltre favorisce :

- l'ORIENTAMENTO, sviluppando abilità, conoscenze, competenze fondamentali e generative rispetto ai percorsi successivi.

CRITERI

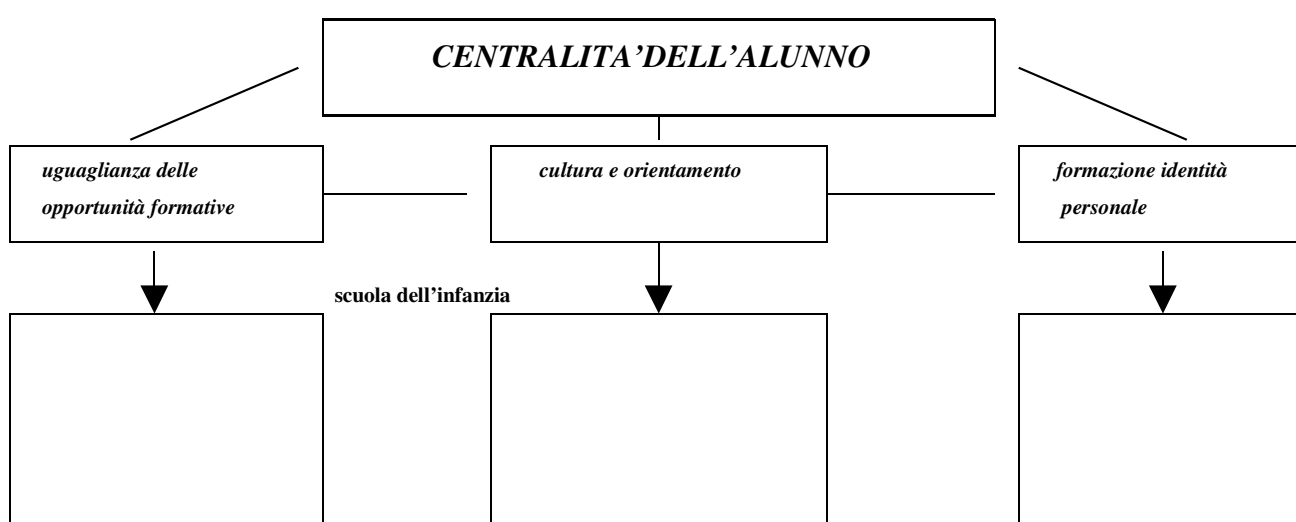
I presupposti fondamentali per il pieno sviluppo della persona umana, per la realizzazione del proprio progetto di vita, per l'esercizio della cittadinanza, sono le **CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE** finalizzate al piano di studi personalizzato secondo le indicazioni per il curricolo, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione indicate dal ministro.

L'offerta formativa dell'Istituto, organizzata in continuità tra i diversi ordini di scuola, fa riferimento ai seguenti criteri:

- **RESPONSABILITA'** (cultura e orientamento);
- **FLESSIBILITA'** (uguaglianza delle opportunità formative);
- **INTEGRAZIONE** (sviluppo dell'identità personale).

MAPPA CURRICOLO IN CONTINUITA'

La formazione di base deve promuovere la progressiva autonomia di comportamenti, conoscenze e relazioni sociali.



INTEGRAZIONE

VALORIZZ. DIVERSITA'

- accoglienza
- benessere
- disponibilità al dialogo

CAMPI DI ESPERIENZA

- Abilità:
operative/logiche
comunicative/espressive
- Capacità cognitive

VALORI/ COMPORTAM.

- sicurezza
- identità
- autonomia
- rispetto delle regole

scuola primaria

*INTEGRAZIONE/
VALORIZZ.DIVERSITA'*

- accoglienza/accettazione
- motivazione alla scuola
- coinvolgimento
- partecipazione

*ALFABETIZZ.CULTURAL
E
NUOVI SAPERI*

- tutti i fondamentali tipi di linguaggi
- prima padronanza di quadri concettuali
- abilità e tecniche di

CONVIVENZA/CIVILE.

- autostima/autonomia
- solidarietà attiva
- disponibilità al dialogo
- diritti/doveri
- appartenenza al proprio territorio

scuola secondaria di 1°

*VALORIZZ..DIVERSITA' /
INTEGRAZIONE*

- accoglienza
- coinvolgimento/partecipaz.
- motivazione all'analisi e alla ricerca

DISCIPLINE

- padronanza di quadri concettuali e contenuti
- abilità e tecniche di indagine
- linguaggi specifici
- operazioni intellettuali complesse

CONVIVENZA CIVILE

- corretta e completa percezione di sé
- autonomia e autostima
- autovalutazione
- orientamento
- diritti e doveri

SUCCESSO SCOLASTICO
ORIENTAMENTO
PROGETTAZIONE del PROPRIO FUTURO

OBIETTIVI TRASVERSALI FORMATIVI

- Educare al rispetto dell'ambiente, della collettività, della diversità per una migliore qualità della vita.
- Educare alla non violenza, alla legalità, al rispetto dei valori che contribuiscono alla convivenza democratica.

- Educare all'autonomia di giudizio, al pensiero critico, al pensiero creativo per una consapevole realizzazione del proprio progetto di vita.
- Educare al cambiamento per poterlo valutare, gestire, orientare.
- Educare alla cultura dell'integrazione di competenze, linguaggi ed esperienze.

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

- Educare all'ascolto
- Educare alla consapevolezza del tempo e dello spazio.
- Sviluppare il piacere della conoscenza, della comprensione e della scoperta.
- Educare alla lettura come attività fondamentale alla crescita culturale e umana.
- Educare all'osservazione, alla riflessione e alla produzione originale.
- Promuovere procedimenti sempre più scientifici in rapporto con lo sviluppo.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA:

IL SÈ E L'ALTRO

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato;
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza;
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto;

- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
- Gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità

ILCORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo;
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, utilizza semplici simboli per registrare, compie misurazioni mediante semplici strumenti;
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali;
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana;
- Coglie le trasformazioni naturali;

- È curioso, esplorativo, pone domande, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici), sviluppa interesse per l'ascolto della musica;
- Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive;
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività;
- Formula piani d'azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie; dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega; usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole;
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

*COMPETENZE IN USCTA DALLA SCULA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO*

ITALIANO:

- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- Utilizza testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi;
- Legge testi di vario genere e sa formulare su di essi semplici pareri personali;
- Produce testi di invenzione, per lo studio, per comunicare con gli altri,
- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge

*COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO*

- L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettose delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema;
- Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali della disciplina o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare

i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici;

- L'alunno ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi di discorso

LINGUE STRANIERE

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno riconosce messaggi orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo l'indicazione date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera;
- Interagisce con i compagni e i docenti in modo disinvolto su argomenti noti e nel gioco comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine;
- Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto;
- Descrive, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Comprende i punti essenziali di un discorso su argomenti familiari;
- Sa individuare le informazioni principali di programmi radiofonici e televisivi su avvenimenti di attualità o che riguardano la propria sfera di interessi;
- Legge e comprende testi di uso quotidiano, testi riguardanti l'uso di un oggetto, testi relativi ad informazioni su luoghi, tempi, ingressi, orario di arrivo e di partenza;
- Conversa in modo disinvolto con i compagni sulla vita quotidiana e su argomenti attinenti la civiltà del paese di cui studia la lingua;
- Comprende i comandi nel gioco;
- Descrive e presenta in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, motiva un'opinione e parla di un argomento di civiltà
- Scrive semplici lettere personali, messaggi, e-mail;
- Sa creare o completare un dialogo
- Sa rispondere ad un questionario riferito ad un testo in lingua

STORIA:

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico;
- Organizza una conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie;
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale che lo circonda.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni;
- Usa le conoscenze storiche acquisite e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

GEOGRAFIA

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza;
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche;
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani;
- Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, immagini, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni sull'ambiente;
- Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze,

- Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi;
- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

MATEMATICA

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Racconta un'esperienza;
- Lavora con i numeri per contare, confrontare e ordinare collegamenti;
- Ascolta una storia e ne comprende le tappe essenziali;
- Riconosce e descrive alcune delle principali relazioni spaziali;
- Stabilisce relazioni.

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà;
- Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni;
- Rispetta i punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando

attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta;

- Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico;
- Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi;
- Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

SCIENZE

COMPETENZE IN USCTA DALLA SCUOLA PRIMARIA/ IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sa utilizzare in contesti diversi uno stesso strumento matematico ed informatico;
- Sa risolvere situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; sa interpretare fenomeni ambientali, sa individuare relazioni e analogie e sa ipotizzare spiegazioni ai fenomeni osservati;
- Ha una visione organica del proprio corpo ed è consapevole del proprio processo di crescita e delle condizioni di benessere psico-fisico;

- Individua le componenti fisiche e biologiche dell'ambiente e le interazioni tra le specie viventi e tra l'uomo e l'ambiente, e, consapevole dei problemi relativi alle risorse, adotta atteggiamenti responsabili e stili di vita adeguati

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO

- L'alunno ha la padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio;
- Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto;
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentali controllati; è in grado di comporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali;
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della quotidiana;
- È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere,
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti;

- Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse;
- Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse

TECNOLOGIA

COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno riconosce semplici impianti di produzione, di trasformazione e di utilizzare dell'energia elettrica, descrivendone le caratteristiche tecnologiche;
- Analizza e rappresenta graficamente, con disegni e tabelle, i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica,
- Analizza e valuta il rapporto tra consumo energetico e sviluppo sostenibile,
- Progetta e realizza modelli di semplici impianti elettrici;
- Osserva e analizza la realtà tecnologica dei vari settori produttivi per stabilire confronti, individuare relazioni qualitative e quantitative;
- Sa, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione e alla manipolazione di modelli costruiti in gruppo

COMPETENZE METACOGNITIVE IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sa collaborare con gli altri superando l'egocentrismo;
- Conosce i propri limiti e le proprie capacità;
- Si accetta ed ha una buona autostima;

- Riconosce e dà valore al diverso;
- Dà valore alla legalità, alla solidarietà, al rispetto degli altri e dell'ambiente;
- Sa mettere in relazione ciò che ha appreso con il vissuto;
- Sa trovare autonomamente strategie nell'esecuzione del compito;
- Utilizza le strutture e le tecniche disciplinari per comprendere e interagire con la realtà;
- Usa linguaggi verbali e non in modo funzionale e si avvia alla conoscenza del linguaggio informatico;
- Sa leggere la realtà usando strumenti e metodi appropriati

STRATEGIE PER LA VALUTAZIONE

- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE-LEARNING
- ATTIVITA' LABORATORIALI DI GRUPPO
- PEER-TUTORING
- SCOPERTA GUIDATA
- ROLE PLAYING
- METODO SCIENTIFICO
- METODO ESPERENZIALE

PERCORSO CURRICOLARE OBBLIGATORIO

IL CURRICOLO OBBLIGATORIO si sviluppa secondo la struttura del tempo ordinario o normale dei vari ordini di scuola e si articola nei seguenti punti :

- TEMPI

scuola dell'infanzia 45 ore

scuola primaria 27+2 ore

scuola secondaria di 1° 36 ore

INDICAZIONI per il curricolo di scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e Secondaria di 1°

- PROGETTO LINGUA (scuola dell'infanzia)

- RECUPERO competenze di base

- Educazione LETTURA

- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

- “ AMBIENTE
- “ SALUTE
- “ INTERCULTURA
- “ LEGALITÀ / SICUREZZA
- “ EDUCAZIONE STRADALE
- CONTINUITÀ / ACCOGLIENZA
- PREVENZIONE della dispersione scolastica
- proposte del territorio (Enti locali, assoc.)

Ciascun docente individua nei progetti gli obiettivi più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni e li sviluppa nell'ambito della propria programmazione.

PERCORSO CURRICOLARE INTEGRATO

Obiettivi:

- attivare percorsi integrativi / differenziati per ampliare l'offerta e promuovere il "successo scolastico"

IL CURRICOLO OBBLIGATORIO INTEGRATO, opzionale in virtù di una scelta esercitata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla Scuola secondaria di 1°, si sviluppa secondo un diverso tempo-scuola ed è attivato nelle seguenti istituzioni:

- Sc.Secondaria di 1° Caprarica

classi: tutte T.P.

tipologia:

tempo prolungato 33+3 Laboratorio

- 2- Scuola Secondaria di 1° Castri

Classi T.P. h. 33+3 classi I B e III A

ATTIVITA' (per le classi della scuola secondaria di 1°)

-Corso di latino

-Cineforum;

-Attività di drammatizzazione;

-Recupero e potenziamento;

-Laboratorio artistico/ informatica/musicale/scientifico

-Progetto integrazione alunni di differente cultura

INTEGRAZIONE /HP

Finalità: La diversità come risorsa per il cammino educativo di tutti.

Obiettivi:

- Sviluppo della propria identità.
- Conquista dell'autonomia.
- Acquisizione di abilità espressive, comunicativo / relazionali e dei fondamentali obiettivi di apprendimento commisurati alle potenzialità.

Principi condivisi:

- l'adulto non si sostituisce all'alunno;
- l'organizzazione delle attività deve prevedere tempi individuali integrati con quelli collettivi;
- in base all'handicap saranno definite regole condivise da tutti i docenti;
- l'esperienza scolastica deve potersi sviluppare secondo un percorso unitario e fondamentalmente continuo.

CONTINUITÀ DEL PERCORSO EDUCATIVO

Il nostro Istituto si pone in una logica di continuità

ORIZZONTALE —————> interazione con il territorio

VERTICALE —————> coordinamento tra i diversi ordini di Scuola

TRASVERSALE —————> raccordo al suo interno

Le ragioni e gli obiettivi di tale progetto derivano dalla necessità di:

- garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo per lo sviluppo armonico della sua personalità;
- prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i vari ordini di Scuola;
- favorire la ricerca di un raccordo tra modelli educativi, nel rispetto della specificità di ciascuna Scuola;
- promuovere la socializzazione delle esperienze.

In tale ottica saranno sviluppate anche attività e/o progetti educativo / didattici comuni, integrativi del curriculum dei vari ordini di Scuola.

FLESSIBILITÀ DIDATTICA

- gestione integrata di attività di accoglienza/continuità;
- classi aperte;
- condivisione e socializzazione di progetti educativi - trasferibilità di esperienze didattiche;
- attività congiunta di progettazione.

STRATEGIE

- La Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado organizzano l'attività attraverso la programmazione per U.A. (unità di apprendimento) e con progetti su aree particolari, al fine di favorire l'unitarietà dei percorsi didattici.
- La Scuola dell'Infanzia organizza l'attività attraverso programmazioni su progetti multiscopo, sviluppati per U.A.

Per tutte si attua la programmazione annuale a livello collegiale e si prevedono incontri periodici di confronto operativo e verifica.

Per conseguire le finalità istituzionali della Scuola e la realizzazione concreta dell'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento si individuano tre strategie:

- il coordinamento metodologico (versante cognitivo e valoriale);
- il coordinamento organizzativo (attività di insegnamento, programmazione, valutazione);
- il coordinamento deontologico.

L'esplicitazione di tali modelli di percorso si colloca:

- nella programmazione annuale collegiale;
- nella programmazione di sezione/modulo/classe e nelle verifiche periodiche.

In tale percorso si è concordi:

- nel valorizzare il “fare operativo”;
- nel riconoscere la centralità e la trasversalità della formazione linguistica;
- nell'assumere nei confronti “dell'errore” un atteggiamento non punitivo, in quanto elemento essenziale di autoregolazione dell'apprendimento;
- nel realizzare interventi di tipo personalizzato per il recupero, rinforzo e sviluppo;
- nell'assegnare i compiti da svolgere a casa concordandone tipologia, qualità e quantità, in modo che ogni attività aggiuntiva non si traduca in un sovraccarico di compiti per gli alunni (sc. primaria e secondaria di 1°). nel ricorso a diverse tipologie di prova per migliorare gli apprendimenti e potenziare le conoscenze;
- nel non far coincidere nella stessa giornata le verifiche scritte di diverse discipline (sc. primaria e secondaria di 1°).

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARI

Tutti gli ordini - Integrazione alunni di differente cultura

Scuola dell'infanzia Castrì - Caprarica

- "La scuola in festa: Natale
- Lingua inglese
- Una festa per chiudere: l'amicizia

Scuola primaria

- Te cuntù ... nu raccontù – Castrì - Caprarica
- Lingua inglese – Castrì - Caprarica
- Il girotondo delle stagioni - Castrì
- Mi muovo con sicurezza - Castrì
- Informatica - Caprarica

Scuola secondaria

- Uso e riuso – Castrì – Caprarica
- Vincent Van Gogh e Pablo Ricasso – Castrì - Caprarica
- Lingue – Castrì - Caprarica
- Dalla memoria alla forma - Caprarica

- Laboratorio teatrale – Caprarica

LABORATORI

Scuola dell'infanzia di Castrì e di Caprarica

- Laboratorio manuale creativo
- Laboratorio teatrale e musicale
- Laboratorio attività psico-motorie.

Scuola primaria Castrì-Caprarica

- Laboratorio informatica
- Laboratorio attività espressive

Scuola secondaria di 1° Caprarica

- Laboratorio linguistico – espressivo 2-3A
- Laboratorio scrittura creativa 3A
- Laboratorio storico-geografico 3A
- Bio-alimentazione 3A

PERCORSO OPZIONALE/ INTEGRATIVO

IL CURRICOLO OPZIONALE INTEGRATIVO si sviluppa in orario aggiuntivo e si articola nei seguenti punti:

- PROGETTI SPECIALI
 - Corso per il conseguimento del patentino
 - RECUPERO competenze di base
 - INFORMATICA
(sc. primaria Caprarica)

Le attività saranno realizzate, dove possibile con risorse interne all'Istituto. Il ricorso ad altre forme di collaborazione esterna sarà opportunamente valutato di volta in volta, nei limiti delle risorse finanziarie per l'Autonomia.

- PROGETTI in collaborazione con Enti esterni:
 - NEO greco e colonie estive (sc. secondaria di primo grado Castri e Caprarica e scuola dell'infanzia Castri)
 - TEATRO orario curric./extracurr.
(sc. secondaria di 1° Castri Caprarica)
 - PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA
(sc. primaria Caprarica)
 - Certificazioni esterne LS (Trinity College, D.E.L.F.Cambridge sc. primaria)
 - Scuola al cinema/teatro
 - Teatro in lingua francese e inglese

Per le attività organizzate dalle Associazioni private, in regime di Convenzione con l'Istituto, il rapporto economico viene regolato attraverso l'Istituto.

VISITE GUIDATE

Scuola dell'infanzia Castrì

Sezioni I e II

- Parco Rauccio –Lecce – Novembre 2007
- museo di storia naturale – Calmiera – Marzo 2008
- libreria “Il giardino delle nuvole”– Calmiera – Maggio 2008

Scuola dell'infanzia Caprarica

Sezioni I, II e III

- libreria “il giardino delle nuvole”– Calimera - Marzo 2008
- fattoria “Villa Pina” – Lizzanello – Aprile 2008
- Oasi Naturale “Le Cesine” – Vergole – Maggio 2008
-

Scuola Primaria Castrì

I A e I B

- Febbraio: Cineteatro Antoniano (Lecce)
- Aprile/Maggio: Libreria calmieri (Lecce)

III A e III B

- Febbraio: Spettacolo Teatrale , Antoniano (Lecce)
- Marzo: Museo Paleontologico (Maglie)
- Aprile/Maggio: Museo Scienze Naturali (Calimera)

IV A e IV B

- Aprile/Maggio: Museo di Scienze Naturali (Calimera), Museo A Cielo Aperto (Cavallino), Spettacolo teatrale di Koreya

V A e V B

- Marzo: Cinema Elio (Calmiera),
- Aprile: Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo, Laghi Alimini ; Lega Navale di Otranto, uscite sul territorio

Scuola Primaria Caprarica

III A

- Aprile: Museo Scienze Naturali (Calimera), Museo Paleontologico

V A

- Aprile/Maggio: Zoo Safari di Fasano

Scuola secondaria di primo grado Castrì

I A e I B

- Dicembre: Parco di Rauccio, Mostra dei Pupi in Cartapesta (Lecce)
- Gennaio: Masseria Greca (Acaya), panificio (Castrì), Azienda locale di falegnameria, Dolmen Placa - Menhir – S. Totaro – Gurgulante,
- Febbraio: industria delle manufatti “Leadri” (Maglie)

- Marzo: Museo di scienze naturali (Calmiera), Case a Corte (Martano), Torrefazione “Quarta Caffè” (Lecce)
- Aprile: Centro Antico di Otranto
- Maggio: Teatro e Anfiteatro Romano (Lecce)

II A e II B

- Dicembre: “I Figuli” (Cutrofiano)
- Gennaio: Masseria Greca (Acaya), panificio (Castri)
- Marzo: Centro Antico di Otranto
- Aprile: Tipografia Castrignanò (Calmiera), Campanile e Chiesetta di S. Stefano (Soletto) e Chiesa di S. Caterina (Galatina)
- Maggio: Castello e Centro Storico di Acaya, Teatro in lingua francese al Cineforum Salesiani (Lecce)

III A

- Gennaio: Masseria Greca (Acaya), panificio (Castri)
- Febbraio: Centro Storico di Lecce
- Marzo: Azienda trasformazione latte “Aia Vecchia” (Pisignano)

Scuola secondaria di primo grado Caprarica

Classe I

- Novembre: Teatro Politeama (Lecce)
- Dicembre: Presepe di Lecce
- Gennaio: Museo Ninfèo Fulgensio (Lecce)
- Febbraio: Castello e Centro Storico di Acaya

- Marzo: Museo di scienze naturali (Calmiera)
- Aprile: Torrefazione “Quarta Caffè” (Lecce)
- Maggio: Trani, Andria, Castel del Monte

Classe II

- Novembre: Torre Sant’Andrea
- Dicembre: Presepe , Azienda alimentare
- Febbraio: Azienda Coli
- Marzo: Teatro francese
- Isole Tremiti (proposta)

Classe III

- Politeama Greco (Lecce)
- Aprile: Toscana

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Gli strumenti organizzativi di cui la scuola si serve per migliorare la qualità del servizio sono:

- il Piano dell’Offerta Formativa (POF), che è l’insieme delle scelte educativo / organizzative e strumento di autoregolamentazione e controllo;
- la Carta dei Servizi, che rappresenta la dichiarazione dei diritti e dei doveri verso l’utenza;
- il P.S.P. , che esprime il progetto educativo nelle sue dimensioni disciplinari e trasversali;

- il Regolamento di Istituto, che contiene i principi fondamentali che regolano la nostra Comunità Educativa.
- Il Contratto formativo

CODICE DEONTOLOGICO

La realizzazione delle scelte educative è legata alle competenze professionali di ciascun docente e alla qualità delle relazioni che si costruiscono all'interno della Scuola.

I docenti si impegnano ad osservare e rispettare i principi etici verso la professione, gli alunni, i colleghi, l'istituzione scolastica, i genitori.

Pertanto, intendono proporsi come:

- figura positiva e rassicurante per l'alunno;
- interlocutore disponibile verso tutte le componenti sociali;

- promotore di un clima scolastico sereno e costruttivo, teso a favorire la collaborazione e il confronto.

Tale codice deontologico non dovrà limitarsi a essere una generica predisposizione individuale, ma dovrà tradursi e sostanziarsi nella quotidiana attività lavorativa, nella esemplarità dei comportamenti, diventando una risorsa effettiva della Scuola.

AREA
ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

TEMPO SCUOLA

| SCUOLA | ORARIO SETTIMANALE | ORARIO GIORNALIERO |
|----------------------|-------------------------------|---|
| dell'Infanzia | 45 ORE in 6 giorni | 8/16 dal lunedì al venerdì 8/13 sabato |

| SCUOLE PRIMARIA. | ORARIO SETTIMANALE | ORARIO GIORNALIERO | |
|-----------------------------|---------------------------|---------------------------|--------------------|
| | | ANTIMERIDIANO | POMERIDIANO |

| | | | |
|--|-------------------------------------|--|--|
| | 29 ORE (6 mattine) | 8,00 / 13,00 Sabato 8,00/12 | |
|--|-------------------------------------|--|--|

| SCUOLA SEC. 1° | ORARIO SETTIMANALE | ORARIO GIORNALIERO | |
|-------------------|--|--------------------|--------------------------------------|
| | | ANTIMERIDIANO | POMERIDIANO |
| Castri | T.P. (29+6 LAB.) | 8/13,30 | Martedì 15,15/17,15 |
| | T.N. (h. 29+4 Lab.) | 8/13,30 | // |
| Caprarica | T.P. (29+6 LAB.) | 8/13,30 | Martedì 15,15/17,15 |

TEMPI DISCIPLINE

- Il tempo dedicato a ciascuna disciplina terrà conto delle quote minime e massime annuali stabilite a livello ministeriale.
- Il tempo annuale può essere articolato in blocchi, relativamente a specifici problemi (recupero, consolidamento, potenziamento, tipologia T.P. scuola secondaria di 1°).
- Nella formulazione dell'orario giornaliero si avrà cura di:
 - predisporre unità di lavoro possibilmente di due ore (sc.primaria.)
 - favorire una continuità fra le esperienze di apprendimento;

- alternare attività e metodologia per tenere desta la motivazione, senza sovraccaricare l'attenzione;
- valorizzare l'orario pomeridiano come occasione di lavoro per classi aperte per il T.P.)

ARTICOLAZIONE CLASSI

- Attività curriculari

- gruppo / classe/sezione
- gruppi misti su classi aperte

- Attività laboratoriali

- gruppi di interesse per classi
parallele e/o in verticale

- Attività di recupero e integrazione

- gruppi di livello
- piccolo gruppo
- singolo alunno

UTILIZZO DOCENTI

38

Le ore residue all'orario di cattedra (sc.secondaria di 1°) e le ore di contemporaneità per la scuola primaria vengono utilizzate per:

- effettuazione delle supplenze ;
- attività di recupero e potenziamento;
- realizzazione di progetti trasversali;
- attività di intersezione (sc.dell'infanzia).

45

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASI

Si riconfermano in materia le responsabilità e le competenze del Capo di Istituto e si individuano i seguenti criteri:

- continuità all'interno della classe/sezione e del plesso;
- valorizzazione delle competenze;
- eventuali opzioni degli insegnanti,compatibili con esigenze generali;
- anzianità di servizio.

RAPPORTI / ENTI / EXTRASCUOLA

La Scuola

- accoglie osservazioni e proposte tendenti al miglioramento dell'offerta formativa;
- effettua visite guidate, escursioni, viaggi di istruzione,ad integrazione dell'azione educativo/didattica;
- partecipa a spettacoli teatrali, culturali, circensi, cinematografici,coerenti con gli obiettivi e le finalità della Scuola;
- è disponibile ad attuare progetti in collaborazione con: CSA,
Regione Puglia, Provincia, Ente locale, Unione dei Comuni, Consolato Greco
Centro Educativo Regionale, ASL, Associazioni e altre Scuole.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La Scuola

- garantisce la continuità delle esperienze dell'alunno sviluppando i rapporti con le famiglie, informandole della propria offerta formativa e sui processi di apprendimento dei figli;
- riconosce il fondamentale ruolo educativo della famiglia e il valore del rapporto genitori/figli;
- si propone di condividere con le famiglie un progetto educativo, fondato sulla collaborazione, sulla reciproca assunzione di responsabilità e sul rispetto di regole comuni.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE/ATA

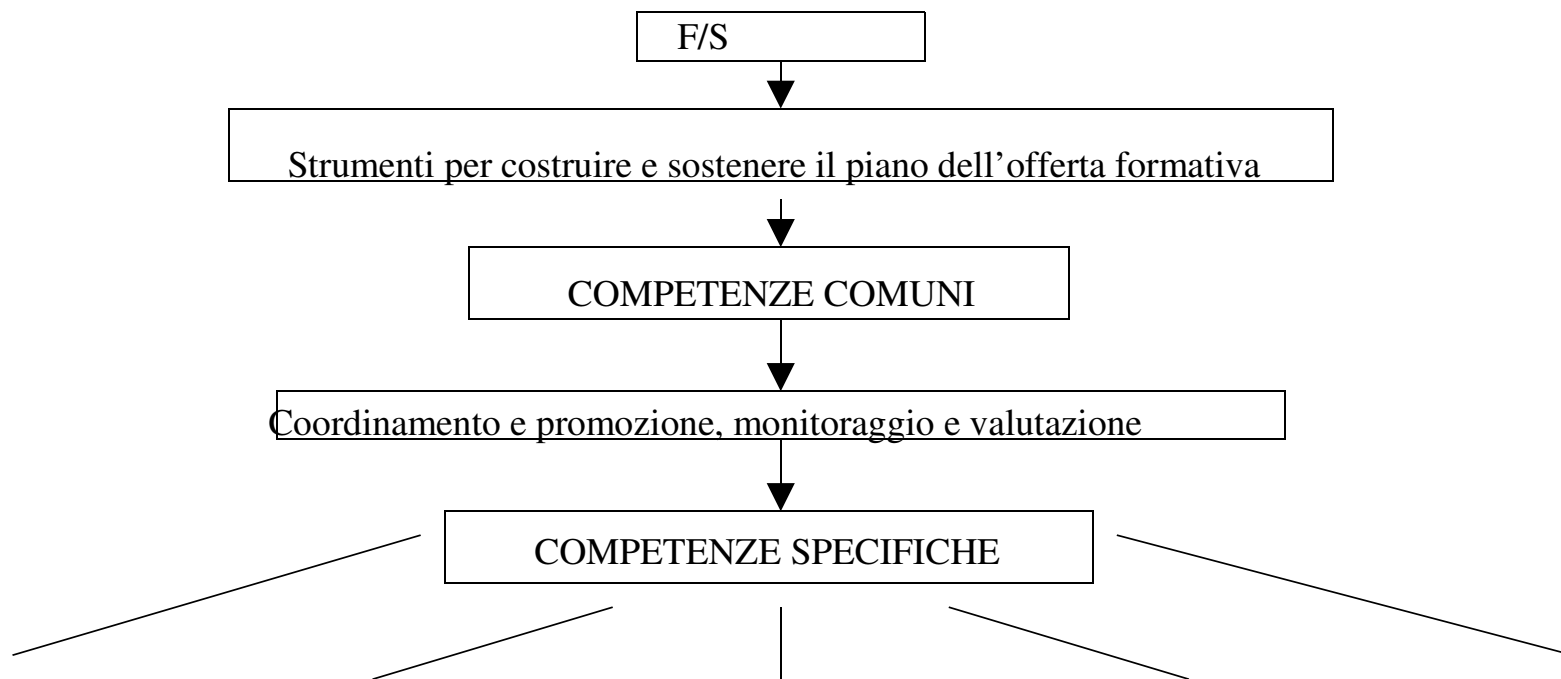
Sulla base dei bisogni formativi evidenziati l'Istituto ha programmato i seguenti moduli di Formazione:

CORSO DI AUTOAGGIORNAMENTO

PROGETTO PON (2008-2013)

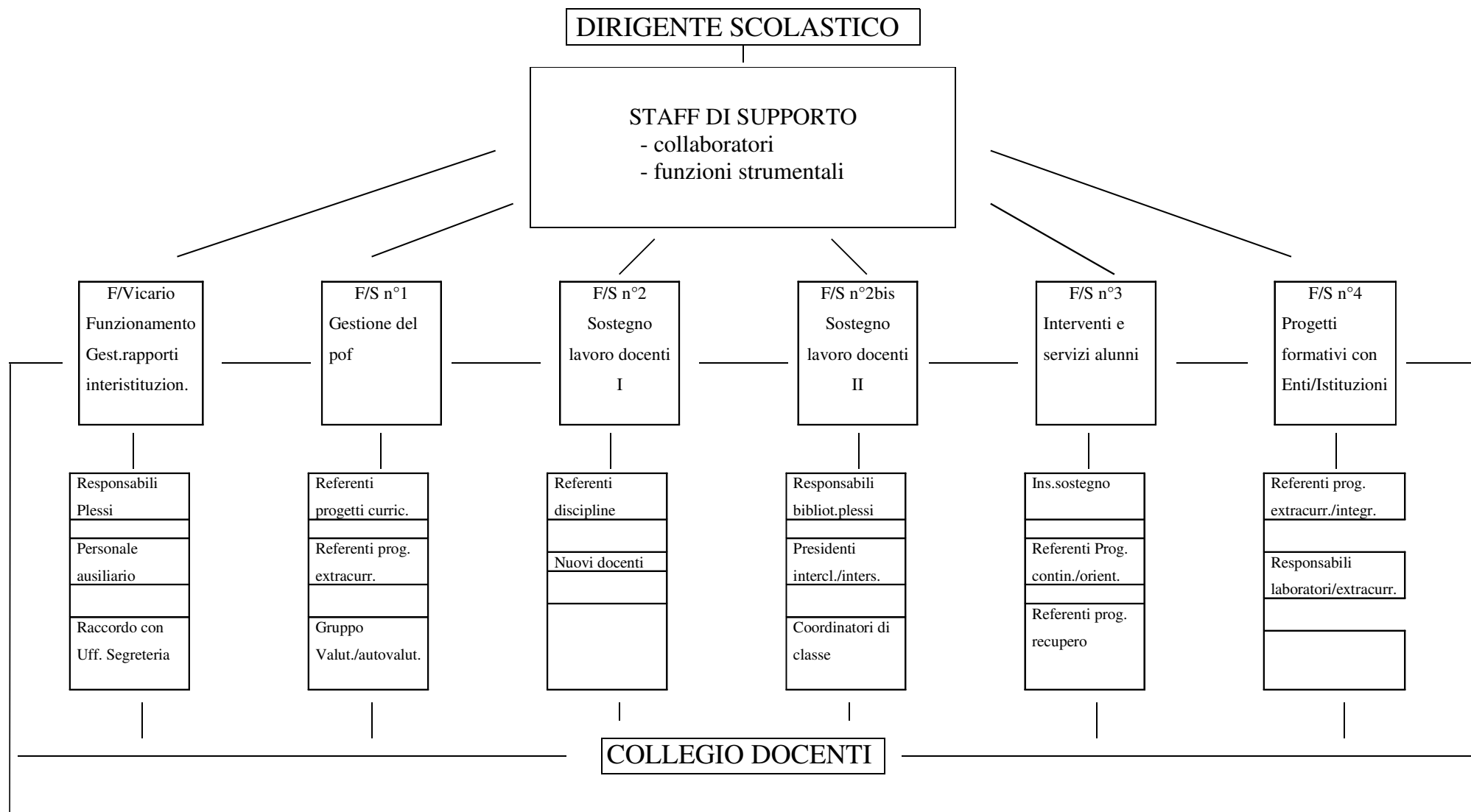
FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti, allo scopo di realizzare le finalità della Scuola dell'Autonomia previste dall'art. 28 del CCNL/99, ha individuato, oltre la funzione del vicario, cinque funzioni – strumentali, definendone ruoli e compiti.



| Funzione strumentale n.1 | Funzione strumentale n.2 | Funzione strumentale n.3 | Funzione strumentale n.4 | Funzione strumentale n.5 |
|--|--|--|---|--|
| RUOLO : Gestione del POF ATTIVITA' -Coordinamento delle attività del Piano -Valutazione delle attività del Piano -Coordinamento della progettazione curriculare e degli interventi educativi | RUOLO : Sostegno al lavoro dei docenti I ATTIVITA' -Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di form./aggiorn. -Accoglienza nuovi docenti -Produzione/diffusione materiali didattici | RUOLO : Sostegno al lavoro dei docenti II ATTIVITA' -Coordinamento e sviluppo dell'utilizzo nuove tecnologie e biblioteca -Cura e diffusione della documentazione educativa | RUOLO : Interventi e servizi per gli alunni ATTIVITA' -Coordinamento e gestione delle attività di continuità/orientamento -Coordinamento delle attività di compensazione,integrazione,recupero | RUOLO : Realizzaz. progetti formativi d'intesa con Enti/Istituzioni ATTIVITA' -Coordinamento delle attività -Analisi dei bisogni formativi del territorio -Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e Istituzioni territoriali |

SISTEMA DI COORDINAMENTO INTERNO



RAPPORTI / ENTI / EXTRASCUOLA

La Scuola

- accoglie osservazioni e proposte tendenti al miglioramento dell'offerta formativa;
- effettua visite guidate, escursioni, viaggi di istruzione, ad integrazione dell'azione educativo/didattica;
- partecipa a spettacoli teatrali, culturali, circensi, cinematografici, coerenti con gli obiettivi e le finalità della Scuola;
- è disponibile ad attuare progetti in collaborazione con:
C.S.A., Regione Puglia, Provincia, Ente locale, Centro Educativo Regionale
ASL, Associazioni e con altre Scuole, Unione dei Comuni, Consolato Greco.

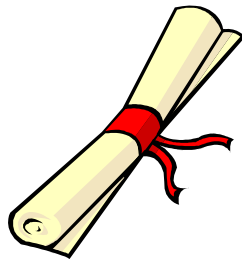
RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La Scuola

- garantisce la continuità delle esperienze dell'alunno sviluppando i rapporti con le famiglie, informandole della propria offerta formativa e sui processi di apprendimento dei figli;
- riconosce il fondamentale ruolo educativo della famiglia e il valore del rapporto genitori/figli;
- si propone di condividere con le famiglie un progetto educativo, fondato sulla collaborazione, sulla reciproca assunzione di responsabilità e sul rispetto di regole comuni.

LA CARTA

DEI DIRITTI E DEI DOVERI



L'ALUNNO

HA DIRITTO

HA IL DOVERE

| | |
|---|---|
| - all'istruzione - a percorsi di insegnamento/apprendimento adeguati alle proprie capacità | - di collaborare ai processi di insegn./apprendimento attraverso un impegno costante che utilizzi al massimo le proprie potenzialità |
| - al benessere psicofisico nell'ambiente scolastico | - di rispettare i coetanei, gli adulti e l'ambiente che lo ospita in modo che tutti possano star bene a scuola |
| -ad un curriculum formativo completo | -di partecipare attivamente alle diverse proposte educative, di comportarsi con serietà chiedendo aiuto laddove lo ritenga necessario |
| -all'uso di libri di testo validi e funzionali | -di rispettare con cura il materiale scolastico -di venire a scuola con l'occorrenza necessario |
| -ad una scuola pulita, accogliente e sicura | -di rispettare gli arredi e gli ambienti scolastici senza sporcare o danneggiare materiali di tutti (banchi, sedie...) |
| -ad una accoglienza che lo aiuti a prevenire possibili difficoltà | -di integrarsi con gli altri e con l'ambiente superando forme di rifiuto, egocentrismo |
| -ad esprimere liberamente le proprie idee | -di ascoltare e di rispettare le opinioni altrui |

LA FAMIGLIA

HA DIRITTO

HA IL DOVERE

| | |
|---|---|
| - ad un servizio efficace ed efficiente | -di collaborare con l'istituzione SCUOLA -di attenersi alle norme generali e ai Regolamenti specifici in materia di Diritto allo studio e Obbligo scolastico |
| - ad una prestazione di servizio regolare, imparziale e trasparente | - di accompagnare il figlio a scuola regolarmente e in orario |
| - alla conoscenza del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA e del percorso messo in atto per il proprio figlio | - di partecipare alle riunioni e ai colloqui che l'ISTITUTO organizza per informare sui processi di apprendimento e di socializzazione |
| - alla conoscenza delle valutazioni che la scuola fa sui livelli di apprendimento degli alunni | - di recarsi a ritirare il Documento di Valutazione che viene predisposto quadrimestralmente |

RISORSE ECONOMICHE A.S. 2007/2008

1. Fondo dell'istituzione scolastica

€ 66.264,23

2. Fondi dell'autonomia

€ 10.047,04

3. Fondi formazione Personale Docente e ATA

€ 6.751,88

LA VALUTAZIONE

MODALITÀ

La Scuola in rapporto interattivo con la società organizza ed attua il suo progetto educativo in modo che i suoi risultati siano verificabili attraverso processi di controllo costante e razionale.

La valutazione scolastica, tuttavia, non è fine a se stessa, ma è funzionalmente orientata a meglio definire gli obiettivi che si intendono realizzare e a predisporre interventi adeguati, in grado di indirizzare l'azione della Scuola nelle scelte educative, organizzative e didattiche.

Affinché dalla valutazione possano emergere con chiarezza gli elementi utili all'esame ed alla ridefinizione del progetto formativo occorre che essa si attenga ai seguenti criteri:

- oggettività
- uniformità
- attendibilità
- validità

TEMPI

-Incontri collegiali di inizio d'anno per definire la situazione di partenza sulla quale costruire un percorso comune.

-Incontri quindicinali (sc.primaria),mensili (sc. dell'infanzia, sc.secondaria di 1°) per verifica/programmazione e valutazione.

-Incontri bimestrali Scuola/Famiglia.

-Incontri periodici collegiali per riflessioni e confronti sull'andamento dell'attività didattica e organizzativa dell'Istituto.

-Valutazione sommativa quadrimestrale.

-Autoanalisi e autovalutazione in corso d'anno.

AUTOVALUTAZIONE

- La nostra Scuola sperimenterà l'utilizzazione di criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti per:
 - Sostenere, motivare e dirigere sia l'insegnamento che l'apprendimento.
 - Rispondere alle esigenze poste dagli obiettivi formativi (espressi in termini di competenze).
 - Fornire un quadro che permetta un'analisi ed interpretazioni sia di tipo longitudinale o progressivo, sia di tipo conclusivo o sommativi.

MAPPA

La valutazione si svilupperà lungo le seguenti direttrici:

| | |
|---------------------------|--|
| <i>Apprendimento</i> | <ul style="list-style-type: none">● osservazione e verifica sistematiche di: conoscenze/abilità, identità, orientamento, responsabilità, impegno, metodo di studio, comportamento● elaborazione di una griglia di osservazione sulle competenze di base● individuazione di alcuni criteri per la compilazione del documento di valutazione |
| <i>Insegnamento</i> | <ul style="list-style-type: none">● questionario rivolto ai genitori , in forma anonima, per individuare la percezione della qualità del servizio offerto● questionario rivolto ai docenti per analizzare la qualità delle esperienze didattiche avviate● confronti e riflessioni collegiali tra docenti |
| <i>Organizzazione</i> | <ul style="list-style-type: none">● questionario rivolto a genitori e docenti, in forma anonima, per individuare gli indici di funzionalità del servizio offerto |
| <i>Sistema scolastico</i> | <ul style="list-style-type: none">● Confronti incrociati e riflessioni sui dati emersi e focalizzazione sulle priorità delle situazioni di disagio, contenzioso, pericolo / rischio, inefficacia / inefficienza |

ANNO SCOLASTICO 2007 - 2008

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

| | data | gior. | scuola | adempimento | sede |
|----------|-------------|--------------|---------------------|----------------------------|--------------------|
| OTTOBRE | 16 | Mar. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 18 | Gio. | infanzia | programmazione | Castrì / Caprarica |
| | 19 | Ven. | tutte | collegio docenti | Caprarica |
| | 29 | Lun. | secondaria | consigli di classe | Castrì / Caprarica |
| | 23 | Mar. | infanzia / primaria | rinnovo organi collegiali | Castrì / Caprarica |
| | 24 | Mer. | secondaria | rinnovo organi collegiali | Castrì |
| | 25 | Gio. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 26 | Ven. | secondaria | consigli di classe | Castrì / Caprarica |
| NOVEMBRE | 8 | Gio. | primaria | interclasse con i genitori | Castrì / Caprarica |
| | 13 | Mar. | infanzia | inetrsez. + programmazione | Castrì |
| | 19 | Lun. | secondaria | consigli di classe | Caprarica |
| | 21 | Mer. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 23 | Ven. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 26 | Lun. | secondaria | incontro scuola - famiglia | Castrì / Caprarica |
| DIC. | 4 | Mar. | infanzia / primaria | incontro scuola - famiglia | Caprarica |
| | 5 | Mer. | secondaria | incontro scuola - famiglia | Castrì / Caprarica |
| | 14 | Ven. | infanzia | programmazione | Castrì / Caprarica |

| | | | | | |
|----------|----|------|----------------------------------|---|--------------------|
| GENNAIO | 11 | Ven. | secondaria | consigli di classe / orientamento | Castrì / Caprarica |
| | 11 | Ven. | secondaria | incontro scuola - famiglia (coordinatori) | Castrì / Caprarica |
| | 15 | Mar. | primaria | interclasse con i genitori | Castrì / Caprarica |
| | 15 | Mar. | infanzia | intersezione con i genitori | Castrì / Caprarica |
| | 21 | Lun. | primaria | assemblea genitori classe 5 [^] | Castrì / Caprarica |
| | 25 | Ven. | primaria | valutazione quadrimestre | Castrì / Caprarica |
| | 28 | Lun. | secondaria | valutazione quadrimestre | Castrì |
| | 30 | Mer. | secondaria | valutazione quadrimestre | Caprarica |
| FEBBRAIO | 1 | Ven. | secondaria | valutazione quadrimestre | Castrì |
| | 7 | Gio. | infanzia | programmazione | Castrì / Caprarica |
| | 8 | Ven. | tutte | collegio docenti | |
| | 11 | Lun. | secondaria | incontro scuola - famiglia | Castrì |
| | 13 | Mer. | infanzia / primaria | incontro scuola - famiglia | Castrì / Caprarica |
| | 15 | Ven. | secondaria | incontro scuola - famiglia | Caprarica |
| MARZO | 3 | Lun. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 5 | Mer. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 7 | Ven. | secondaria | consigli di classe | Caprarica |
| | 12 | Mer. | infanzia | intersezione con i genitori | Castrì / Caprarica |
| | 12 | Mer. | primaria | intersezione con i genitori | Castrì / Caprarica |
| APRILE | 11 | Ven. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 14 | Lun. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 16 | Mer. | secondaria | consigli di classe | Caprarica |
| | 18 | Ven. | infanzia / primaria / secondaria | incontro scuola - famiglia | Castrì / Caprarica |
| | 23 | Mer. | secondaria | incontro scuola - famiglia | Castrì |
| | 18 | Ven. | infanzia | programmazione | Castrì / Caprarica |
| MAGGIO | 12 | Lun. | secondaria | incontro per discipline/adozione libri di testo | Castrì |
| | 21 | Mer. | primaria | interclasse adozione libri di testo | Castrì |
| | 22 | Gio. | infanzia | intersezione con i genitori | Castrì / Caprarica |
| | 19 | Lun. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 21 | Mer. | secondaria | consigli di classe | Caprarica |
| | 22 | Gio. | secondaria | consigli di classe | Castrì |
| | 26 | Lun. | tutte | collegio docenti | |
| GIUGNO | 4 | Mer. | secondaria | valutazioni finali | Castrì |
| | 5 | Gio. | secondaria | valutazioni finali | Castrì |
| | 4 | Mer. | primaria | valutazioni finali | Castrì |
| | 6 | Ven. | primaria | valutazioni finali | Caprarica |
| | 6 | Ven. | secondaria | valutazioni finali | Caprarica |
| | 5 | Gio. | infanzia | verifica finale | Castrì / Caprarica |
| | 27 | Ven. | tutte | collegio docenti | |

Alle sedute dei consigli sarà dedicata un'ora per classe.

Per esigenze di servizio le date potranno subire variazioni.

Le riunioni saranno, comunque, comunicare di volta in volta con apposita circolare.